

PRELIEVI DI SANGUE PER AVERE IL QUADRO DELLA MALATTIA

Sani loro, sani noi... e la Leishmania fuori di casa

A Bologna la campagna di comunicazione e prevenzione della Leishmaniosi canina consolida una strategia che unisce la veterinaria pubblica e privata. Destinatari migliaia di utenti, raggiunti da un notevole dispiego di competenze e di pubblicitaria.

di **Laurenzo Mignani**
*Presidente Ordine dei Veterinari
di Bologna*

Piero Serra
Veterinario dirigente AUSL Bo

In febbraio ha preso il via la campagna di prevenzione della Leishmaniosi canina, fortemente voluta dal dipartimento di sanità pubblica delle aziende Usl di Bologna e Imola e dall'Ordine provinciale.

Per capire il potenziale impatto di questa azione di comunicazione, è sufficiente riflettere sui recenti dati forniti dall'assessorato alla sanità della provincia di Bologna che indica, al 30 giugno del 2010, una presenza di 106.000 cani regolarmente identificati ed iscritti nell'ambito dei 60 comuni della provincia. Ritenendo che tale numero sia sottostimato rispetto alla situazione reale e se è presumibile che ad ogni cane possa corrispondere un nucleo familiare, si può affermare con in-dubbia sicurezza che la campa-

gna di prevenzione si rivolge a centinaia di migliaia di utenti. L'esigenza da parte della sanità pubblica di raggiungere le famiglie con una attività di informazione capillare diviene pertanto una necessità improrogabile.

Pertanto, il veterinario libero professionista diventa intermediario indispensabile tra la cittadinanza e le Autorità di sanità pubblica e assume una posizione strategicamente centrale nel canalizzare dati ed informazioni utili ad ottenere un quadro esaustivo della presenza della Leishmaniosi canina sul territorio. Secondo il progetto, il cittadino proprietario di cane, si rivolgerà al proprio veterinario di fiducia, che preleverà il campione di sangue che sarà poi inviato all'Istituto zooprofilattico per la specifica indagine. Al cittadino sarà solo richiesto di onorare la tariffa per la manualità del prelievo.

Nella predisposizione dei messaggi di comunicazione, si è cercato di rendere l'utenza parte-

Il primo passo è stato mettere a punto una strategia per diffondere capillarmente il messaggio rivolto ai proprietari di cani. Identificando il cittadino come l'elemento chiave per la riuscita dell'iniziativa, nel mese di gennaio si è svolto un corso di informazione rivolto ai veterinari liberi professionisti.



cipe e attiva, offrendo informazioni non solo su “cosa sapere”, ma su “cosa fare” per tenere la malattia fuori dal proprio contesto familiare e permettere di recarsi dal proprio veterinario di fiducia già con la consapevolezza di quelli che sono i comportamenti più corretti per mantenere in salute il cane e la famiglia. È un bell’inizio. ●



I materiali informativi sono stati inviati a tutti gli iscritti all'albo e quindi distribuiti in **43** poliambulatori ed altrettanti punti Cup dell'Ausl, **9** ospedali, **8** sedi del Dipartimento di sanità pubblica, **167** ambulatori Veterinari privati, **8** ambulatori veterinari Ausl, **267** Farmacie, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, **16** punti Urp negli otto quartieri del comune di Bologna, **59** punti Urp negli altri comuni della Provincia, **38** canili pubblici e privati, **40** negozi di prodotti per piccoli animali, per un totale di **250** manifesti, **1750** locandine e **50.000** pieghevoli.

SUROSOLVE®

Per la salute delle loro orecchie e il piacere del tuo olfatto

Da FIDAVET®
il nuovo detergente auricolare

- Potente ed efficace
- Non irritante, con pH 6,8
- Neutralizza il cattivo odore lasciando una piacevole fragranza

Tris-EDTA + PCMX + acido salicilico

DERMATOLOGIA GASTROENTEROLOGIA ARTICOLAZIONI FERITE

fidavet®
La cura per i tuoi compagni di vita
www.fidavet.com